

La nOmismatica

La nOmismatica è la disciplina che studia la moneta all'atto dell'emissione e il suo effetto sull'economia.

Non economia

L'economia lavora sulla moneta già emessa, ed è **organizzazione** dell'utilizzo delle risorse o **sistema di interazioni** per garantire tale organizzazione. Ma non è una disciplina come la matematica o la nomismatica.

Secoli di storia

- Il nome nomismatica nasce infatti dal “nomisma” di Aristotele, uno dei pochi filosofi che abbiano meditato sulla moneta, 350 avanti Cristo circa.
- «Per conseguenza, ci deve essere una unità, ma questa c'è per convenzione: perciò si chiama nomisma [moneta], perché è questa che rende tutte le cose commensurabili: tutto infatti si misura in nomisma [moneta]»

Primo obiettivo

- L'obiettivo primario della monismatica è quello di chiarire che viviamo sottomessi a una moneta sbagliata: la moneta-debito.
- Ogni volta che viene emesso 1 euro, viene creato nello stesso istante un debito di importo superiore a 1 euro; ossia i debiti nel mondo sono sempre superiori ai mezzi creati per estinguerli.
- Ne consegue questa affermazione: «Poiché l'ente che emette il denaro è il medesimo ente che presta quel medesimo denaro a interesse, il debito del mondo, per motivi matematici, e non per la buona o cattiva volontà dei popoli, è impagabile».

7 caratteristiche negative

- È moneta – debito. Ne consegue la creazione di un debito mondiale impagabile.
- È quasi interamente emessa da banche private. Ne consegue una limitazione di sovranità degli Stati e dei popoli (limitazione vicina all'estinzione).
- È emessa per la finanza, in quantità superiore al 90%. Ne conseguono bolle finanziarie periodiche.
- Unifica in un unico elemento le 3 funzioni di misura del valore, riserva di valore e mezzo di scambio. L'unificazione delle 3 funzioni si traduce in una perdita di manovra.
- Essendo sia riserva di valore che mezzo di scambio, non dà incentivi a spendere. Ne consegue un freno sull'economia.
- È sempre scarsa per il lavoro. Ne consegue una forte disoccupazione.
- È merce. Genera quindi una “idrovora rovesciata” che toglie costantemente soldi a chi non li ha per portarli a chi già li ha, attraverso gli interessi passivi > attivi.

Secondo obiettivo

- Il secondo obiettivo della nOmismatica è spiegare perché, seppur sottomessi da diversi secoli alla moneta-debito, l'Italia abbia ad esempio vissuto un periodo particolarmente favorevole per il lavoratore nel dopoguerra.

Terzo obiettivo

- Il terzo obiettivo è quello di definire quale è la moneta giusta una volta valutate le condizioni storiche, geografiche, ambientali, dell'area che deve utilizzarla.
- Non esiste infatti un'emissione monetaria giusta in ogni situazione.